

Bollettino fitosanitario n. 17/2022

STADI FENOLOGICI DI ALCUNE PIANTE RILEVANTI IN AGRICOLTURA



Melo, Fuji, Mezzana 06.05.22
Stadio I, piccoli frutti



Ciliegio, Kordia, Mezzana 06.05.22
Stadio 75, crescita dei frutti (50%)



Susino, Cacaks, Mezzana 06.05.22
Stadio I, piccoli frutti



Merlot, Bellinzona 06.05.22
Stadio H (BBCH 57), bottoni fiorali separati

Gli stadi fenologici della vite sono soggetti a forte variabilità, passando generalmente dallo stadio di emergenza foglie nei vigneti tardivi allo stadio di bottoni fiorali separati (BBCH 57) nei vigneti e nelle varietà più precoci. Spesso è presente grande variabilità anche all'interno della stessa parcella. Le piante da frutto, a parte il cotogno e le varietà più tardive, si trovano tutte in allegagione o ingrossamento frutti. Nella tabella 1 si riporta il calibro misurato nei frutti in crescita a Mezzana.

Tabella 1: calibro dei frutti misurato il 6 maggio 2022 a Mezzana.

Pero	Melo				Pesco	Prugno
Williams	Florina	Gala	Braeburn	Fuji	Royal Majestic	Cacaks
15mm	14mm	13mm	18mm	12mm	30mm	11mm

VITICOLTURA

Le piogge cadute durante la settimana appena passata sono state sufficienti a innescare infezioni primarie di peronospora in molte zone viticole (www.agrometeo.ch), dove i germogli hanno raggiunto gli 8 – 10 centimetri di lunghezza. Nei vigneti più precoci sono state possibili anche infezioni secondarie.

Inoltre, il passaggio a tempo asciutto, l'innalzamento delle temperature e il rapido passaggio a stadi fenologici molto suscettibili all'oidio determineranno nei prossimi giorni un rapido aumento del rischio di infezione di questa malattia. Ricordiamo che il controllo delle infezioni iniziali può essere determinante per il contenimento dell'oidio.

Raccomandiamo pertanto, laddove non siano stati ancora fatti trattamenti fitosanitari e in vigneti con almeno 2 – 3 foglie distese di intervenire con prodotti efficaci contro la peronospora e l'oidio, valutando anche la disuniformità di crescita dei germogli in vigneti all'apparenza tardivi. Nei vigneti soggetti a black rot raccomandiamo di usare prodotti in grado di controllare questa malattia. Considerata la rapida crescita dei germogli, dovrebbero essere privilegiati prodotti con almeno una componente sistemica.

In molti vigneti ha fatto la comparsa l'erinosi della vite con le caratteristiche bollosità sulla pagina superiore della foglia e il feltro di peli bianchi in quella inferiore. Nella generalità dei casi non è necessario intervenire con prodotti fitosanitari specifici, considerando che entriamo in un periodo favorevole alla crescita dei germogli e le infestazioni si fermeranno alle prime foglie basali.

Per permettere una migliore interpretazione della situazione fitosanitaria e fornire indicazioni sempre aggiornate ai viticoltori, raccomandiamo di segnalare eventuali attacchi di parassiti e malattie al Servizio fitosanitario cantonale.

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

Il Grapevine flavescence dorée phytoplasma, agente causale della flavescenza dorata della vite, continua a essere un organismo particolarmente pericoloso, di quarantena (OSaIV-DEFR-DATEC del 14 novembre 2019, RS 916.201), e assoggettato all'obbligo di notifica e di lotta.

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha emanato la Decisione generale concernente misure per contenere la diffusione di Grapevine flavescence dorée phytoplasma nel Canton Ticino e nel Canton Grigioni (FF 2022 994), delimitando una zona infestata (rossa) e una zona cuscinetto (gialla) e ordinando una serie di misure di contenimento, basate sui seguenti criteri fondamentali:

- il controllo delle popolazioni dell'insetto vettore, *Scaphoideus titanus*: è obbligatorio eseguire nella zona infestata e nella zona cuscinetto nella stagione vegetativa 2022 i trattamenti fitosanitari entro i termini notificati dal Servizio fitosanitario cantonale (SFC);
- l'utilizzo di materiale vivaistico sano, munito di passaporto fitosanitario;
- l'estirpo sistematico di piante sintomatiche per contenere la malattia ed evitare possibili gravi esplosioni epidemiche.

Per permettere l'attuazione della decisione dell'UFAG, la Sezione dell'agricoltura ha approvato, con decisione del 31 marzo 2022 (FU TI - 07.04.2022), delle direttive che prevedono l'esecuzione dei seguenti trattamenti fitosanitari, stabiliti dal Servizio fitosanitario federale:

- 1 trattamento con Movento SC (W 6742), prodotto omologato a base di spirotetramato, alla concentrazione dello 0.05% (dose 0.8 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura),
oppure
- 2 trattamenti a distanza di 14 giorni l'uno dall'altro con uno dei prodotti omologati a base di piretrine naturali alle seguenti concentrazioni e dosaggi:
 - Parexan N (W-5959), Piretro MAAG (W-5959-3), Gesal Natur-Insektizid (W-5959-2), concentrazione 0.1% (dose 1.6 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura);
 - Pyrethrum FS (W-5777), concentrazione 0.05% (dose 0.8 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura).

Il periodo esatto per l'esecuzione dei trattamenti verrà definito dal Servizio fitosanitario cantonale sulla base di specifici monitoraggi e verrà comunicato su uno dei prossimi bollettini fitosanitari.

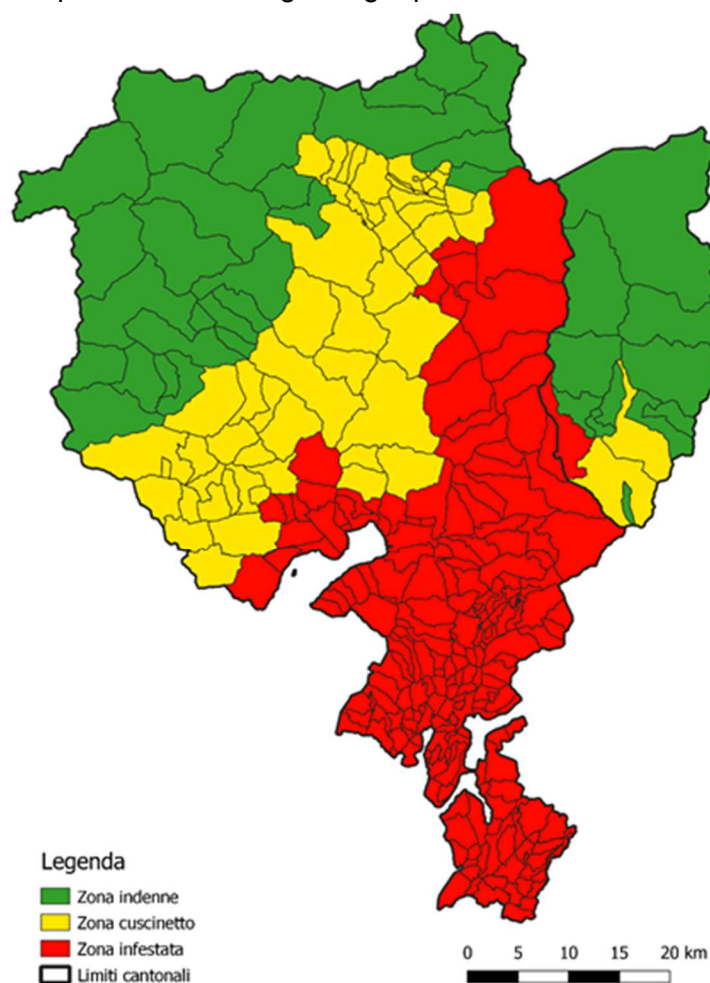
L'uso di piretrine naturali (autorizzate anche in agricoltura biologica, potenzialmente tossiche per le api se non vengono seguite le prescrizioni di utilizzo) e di spirotetramato (prodotto di sintesi, classificato come "neutro" verso le api e altri organismi utili) è ammesso nei vigneti con biodiversità naturale in virtù dell'allegato 4 numero 14.1.4 dell'Ordinanza sui pagamenti diretti.

Poiché l'efficacia del prodotto fitosanitario è subordinata a un'uniforme distribuzione su tutta la parete fogliare e, se presenti, sui polloni, i trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore della flavescenza dorata della vite devono essere eseguiti obbligatoriamente con un mezzo terrestre (es. irroratrice portata o trainata) o da terra con atomizzatore a spalla. I trattamenti per via aerea sono vietati.

È inoltre necessario attenersi alle seguenti indicazioni:

- utilizzare un prodotto nuovo o comunque conservato ben chiuso, al riparo dalla luce, da elevate temperature e da temperature inferiori a 10°C;
- rispettare i dosaggi riportati in etichetta e adattarli alla fenologia della vite o al volume fogliare;
- utilizzare la miscela di trattamento subito dopo la sua preparazione;
- applicare il prodotto con bassa intensità luminosa e basse temperature (sera o mattina presto), soprattutto nel caso d'utilizzo di piretrine naturali;
- trattare tutta la parete fogliare e i polloni eventualmente presenti sul tronco;
- trattare anche piccoli vigneti e singole piante di vite;
- al fine di evitare fenomeni di fitotossicità e garantire la migliore efficacia, il trattamento con spirotetramato deve essere eseguito da solo (non miscelare con altri prodotti);

- visti i casi di fitotossicità riscontrati nel 2021, soprattutto nel caso di irrorazione con atomizzatore spalleggiato, raccomandiamo di usare i prodotti a base di piretrine naturali da soli o di verificare la miscibilità e la selettività eseguendo un test preliminare;
- rispettare le restrizioni che specificano i dispositivi di protezione necessari per la miscelazione dei prodotti, l'applicazione e i successivi lavori sul campo. Fare riferimento allo “Standard semplificato per la protezione degli utilizzatori” (https://psm-anwenderschutz-standard.shinyapps.io/AWS_V7_IT/);
- eseguire cimature, sfemminellatura e palizzata dei germogli per evitare eccessi di vegetazione (al più tardi due giorni prima del trattamento);
- non spollonare subito prima e subito dopo il trattamento. Indicativamente effettuare una spollonatura entro la prima settimana di giugno;
- rispettare le distanze per evitare gli effetti della deriva e del dilavamento come previsto dall'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim), dall'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) e dalle prescrizioni d'uso (frasi SPe) riportate in etichetta. Fare inoltre riferimento alle “Istruzioni concernenti misure per la riduzione dei rischi nell'utilizzo di prodotti fitosanitari” dell'Ufficio federale dell'agricoltura;
- in caso di prodotti tossici per le api, mettere in atto le misure per proteggere gli insetti impollinatori nelle colture e nelle zone limitrofe durante l'applicazione. Fare riferimento alle prescrizioni riportate sull'etichetta del prodotto e alle indicazioni riportate sulla scheda tecnica redatta da Agridea “Protezione delle api con l'uso di prodotti fitosanitari in agricoltura”;
- leggere attentamente e rispettare accuratamente le indicazioni di utilizzo riportate in etichetta e sulla scheda tecnica dei prodotti.



Cartina delle zone delimitate concernente la flavescenza dorata valida per il 2022.

L'omologazione del prodotto fitosanitario Movento SC, dotato di un profilo ecotossicologico favorevole e di attività sistemica, permette un'unica applicazione post-fiorale. Ciò consente di limitare i rischi e di ridurre significativamente i costi legati al trattamento. Per queste ragioni, per il 2022, il Cantone e la Confederazione non forniranno e non finanzieranno i prodotti fitosanitari necessari al trattamento che dovranno essere acquistati direttamente dai viticoltori.

La Decisione federale con la lista dei Comuni interessati e le direttive cantonali sono pubblicati sul sito www.ti.ch/fitosanitario > Informazioni > Basi legali Confederazione e Cantone Ticino. La cartina delle zone delimitate è pubblicata sul sito www.ti.ch/fitosanitario > Guide e schede tecniche > Fitoplasmi.

FRUTTICOLTURA

TRATTAMENTI CARPOCAPSA

Il periodo favorevole per effettuare il primo trattamento ovicida, basato sui calcoli legati all'andamento della popolazione di carpocapsa o vermetto della mela (*Cydia pomonella*), è risultato essere, per tutte le stazioni misurate, l'ultima settimana di aprile (cf. tabella sottostante).

Stazione rilevata	Data con gradi giorno>55	Somma gradi giorno	Nota
Biasca	28.04.2022	60.6	Trattamento OVICIDA possibile
Verscio	26.04.2022	55.2	
Cugnasco	27.04.2022	58.9	
Mezzana	28.04.2022	58.9	

L'andamento reale di presenza dell'insetto dedotto dalle catture registrate, indica però che il volo è ancora molto contenuto e si consiglia di effettuare il primo trattamento solo a partire dalla seconda parte di questa settimana (sett. n°19). Consiglio valido anche per il primo trattamento a base di virus della granulosi. Attenzione! Consultare bene l'etichetta del prodotto insetticida scelto e **assicurarsi che sia efficace sulle uova** dell'insetto in questione. Per i trattamenti che hanno effetto solo sugli stadi larvali, attendere ancora almeno una settimana.

COSA TENERE D'OCCHIO IN PARTICOLARE

In generale, questo periodo è molto delicato per tutte le piante da frutto. L'umidità guadagnata negli scorsi giorni è stata sicuramente benefica, ma d'altra parte è stata anche favorevole alle diverse malattie fungine. È quindi molto importante che si mantenga la **copertura anti-fungina specifica** della vegetazione in forte crescita.

Questa settimana sarà inoltre caratterizzata da temperature in aumento e una maggiore stabilità meteorologica, il clima caldo e umido che ne deriva sarà favorevole allo **sviluppo di afidi** (ogni principale essenza ha il suo). Consigliamo quindi di tenere monitorate le proprie piante: i sintomi da individuare sono generalmente l'accartocciamento fogliare, specie della vegetazione apicale, produzione di melata e un'accresciuta presenza sull'albero di formiche. Effettuare un trattamento aficida solo in presenza degli insetti e dare precedenza ai prodotti rispettosi della fauna utile.

Rilevata la presenza anche dell'**autonomo del melo** (*Anthonomus pomorum*) in alcune località del Sottoceneri, specie nelle parcelle tardive, vicino al bosco. Generalmente però i normali trattamenti effettuati a meli e peri nel corso dell'anno sono sufficienti a controllare efficacemente anche questo insetto, si sconsiglia pertanto un intervento specifico.

GENERALE

RICERCA STAGISTI

La Sezione dell'agricoltura mette a disposizione, presso il Servizio fitosanitario cantonale, tre posti di stage per candidati in possesso di formazione accademica conclusa o ancora in corso presso un'università o un politecnico, in una facoltà di agronomia, biologia o affini. Le candidature devono essere inviate entro il 20 maggio 2022, direttamente online.

I bandi sono consultabili sul portale della Sezione delle risorse umane <https://www4.ti.ch/dfe/dr/sru/offertedimpiego/concorsi-attuali/>. Ulteriori informazioni si possono ottenere presso la signora Cristina Marazzi (cristina.marazzi@ti.ch).

